

Nido S. Forghieri



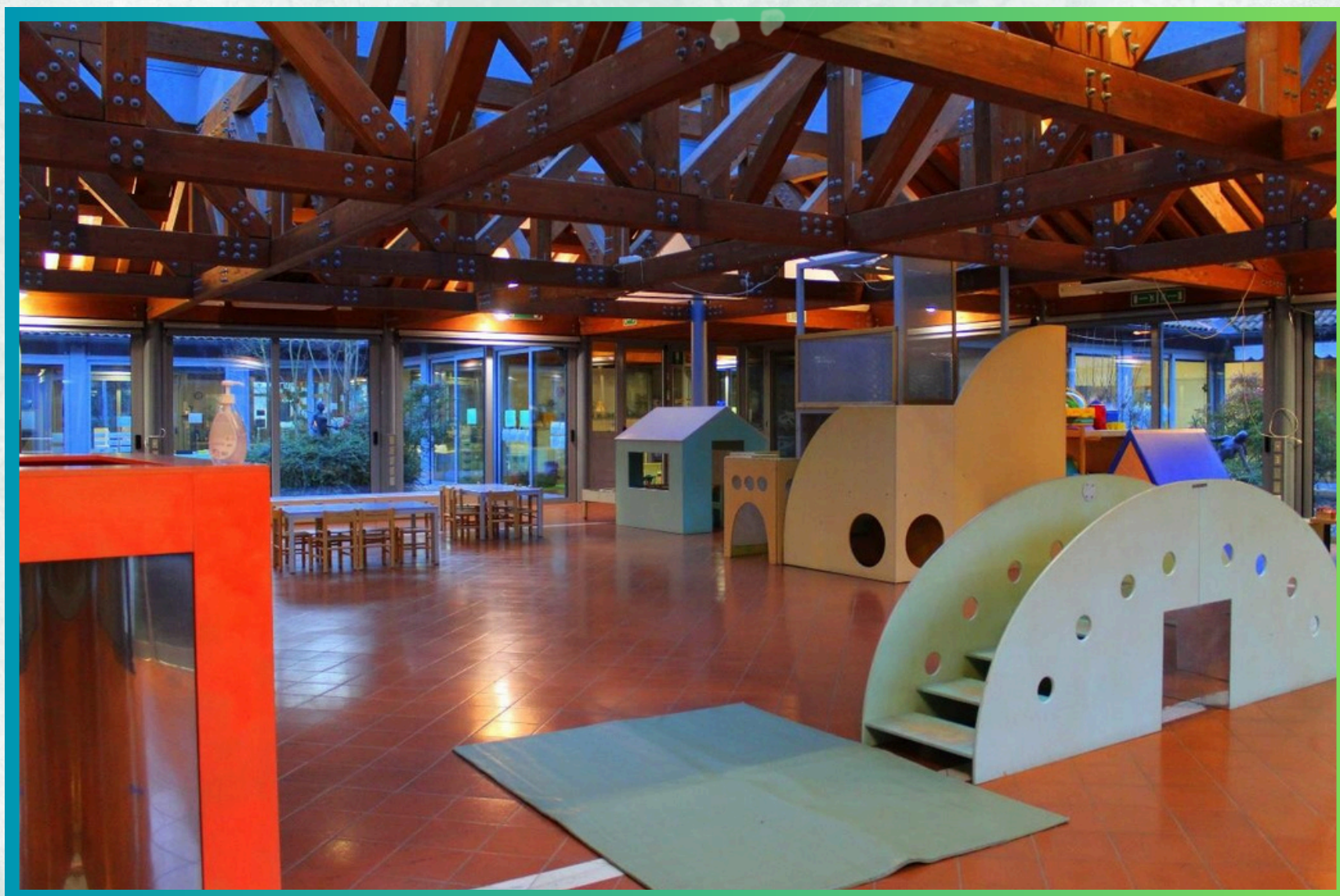
Comune
di Modena

IL POLO FORGHIERI

La scuola «S.Forghieri» accoglie circa 120 bambini in età 0/6 anni ed offre opportunità di incontro tra bambini di età diversa.

Ospita 3 sezioni di nido e 3 sezioni di scuola dell'infanzia.

Ogni gruppo ha a disposizione uno spazio sezione dedicato ma nella struttura sono presenti anche alcuni ambienti comuni che possono essere utilizzati sia in modo alternato sia in intersezione.



IL TEAM DEL POLO 0-6 FORGHIERI

C

CHI SIAMO: IL PERSONALE



SEZIONE 5 ANNI

SEZIONE 4 ANNI



SEZIONE GRANDI



SEZIONE 5 ANNI

SEZIONE MEDI



SEZIONE 3 ANNI

LOCALI DI SERVIZIO

INSEGNANTI

COLLABORATORI

CUCINA

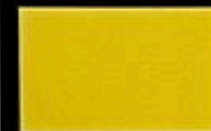


INGLESE

MUSICA

RELIGIONE

COORDINATORE



SEZIONE PICCOLI

La sezione lattanti del nido
Forghieri ospita 10 bambini:
10 iscritti a tempo pieno



SEZIONE MEDI

La sezione medi del nido Forghieri
ospita 19 bambini:
13 iscritti a tempo pieno
6 iscritti part-time



SEZIONE GRANDI

La sezione grandi del nido Forghieri ospita 22 bambini:
15 iscritti a tempo pieno,
7 part-time.



LO SPAZIO ESTERNO

Il cortile interno



il giardino esterno





LA CUCINA



La cucina è un terminale attrezzato. Dal centro produzione di CIR arrivano i pasti già preparati, ad esclusione della pasta che viene cotta all'interno. Il personale di cucina si occupa inoltre di preparare le pezzature adeguate alle diverse esigenze dei bambini. Per la sezione lattanti il cibo sarà preparato internamente dalla cuoca interna.

I COLLABORATORI SCOLASTICI



La cura e la pulizia degli ambienti è affidata al personale Reekoop. I collaboratori scolastici supportano e cooperano con gli educatori all'interno delle sezioni nell'attività con i bambini. In particolare modo nella fase di inserimento e per tutti i momenti di routines.

LA NOSTRA QUOTIDIANITA'



GLI ORARI

- Entrata dalle 7.30 alle 9,00
- Uscita part-time (solo sezione grandi) dalle 12,30 alle 13,15
- Uscita pomeridiana dalle 15,30 alle 16,00
- Prolungamento orario dalle 16 alle 18,00

GIORNATA EDUCATIVA TIPO

- 7,30 – 9,00 accoglienza
- 9,00 colazione a base di frutta
- 9,30 – 10,45 attività
- 10,45 – 11,30 momento bagno
- 11,30 pasto
- 12,30 uscita part-time (sezione grandi) e sonno per i bambini iscritti a tempo pieno
- 14,45 risveglio
- 14,45 -15,30 cambio e preparazione all'uscita
- 15,30 – 16,00 uscita



LE ROUTINES

La giornata al nido è scandita secondo precisi ritmi e in precisi ambiti.

La routine al nido è rappresentata da eventi costanti, che vengono isolati dal fluire del tempo della quotidianità, come qualcosa di stabile, di ricorrente, di prevedibile che il bambino identifica come pezzi di realtà più strutturati di altri.

Senza la routine i bambini non avrebbero punti di riferimento nel tempo della giornata che scorre. Come routine fondamentali della giornata tipo abbiamo : il distacco, la colazione, il cambio, il pasto, il sonno e il ricongiungimento.



PROGETTO PEDAGOGICO

Il nido è luogo accogliente, aperto e flessibile che persegue il diritto all'educazione promuovendo l'educazione globale dei bambini, in collaborazione con le famiglie.

Lo spazio, i tempi di vita, l'organizzazione degli eventi, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco e di scoperta, di apprendimento e di relazione con gli altri, costituiscono gli aspetti privilegiati nei quali i bambini trovano occasioni per acquisire sempre maggiore coscienza di sé e delle proprie competenze.

Il collettivo degli educatori si pone l'obiettivo di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della conoscenza e della socializzazione.





L'IDENTITÀ

Sviluppare il senso dell'identità è sviluppare la percezione di sé come essere dotato di caratteristiche e capacità personali, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.



L'AUTONOMIA

L'Autonomia, intesa come progressiva scoperta di diventare padrone delle proprie azioni, imparando a voler ciò che è realizzabile e ad esercitare le prime forme di autocontrollo in rapporto alle regole imposte dagli adulti.



LA SOCIALIZZAZIONE

La vita al nido può essere considerata un contenitore che permette al bambino di costruire la capacità di rapportarsi con gli altri e di sentirsi appoggiati; è costruire un senso di appartenenza al gruppo e allo spazio che dà sicurezza e rende disponibili a nuove avventure "lontano dagli adulti".



LA CONOSCENZA

Il bambino è un soggetto attivo che attraverso il fare cerca di capire come funziona il mondo che lo circonda. Un bambino pensatore autonomo e protagonista del proprio percorso di crescita; attraverso le esperienze e il sostegno dell'adulto trasforma le proprie abilità in competenze. Il bambino attraverso il suo muoversi nella realtà esplora nuove opportunità, scopre gli effetti del proprio fare, costruisce ed attiva processi di apprendimento unici.





LA MANIPOLAZIONE





I MATERIALI DI GIOCO PRIVILEGIATI

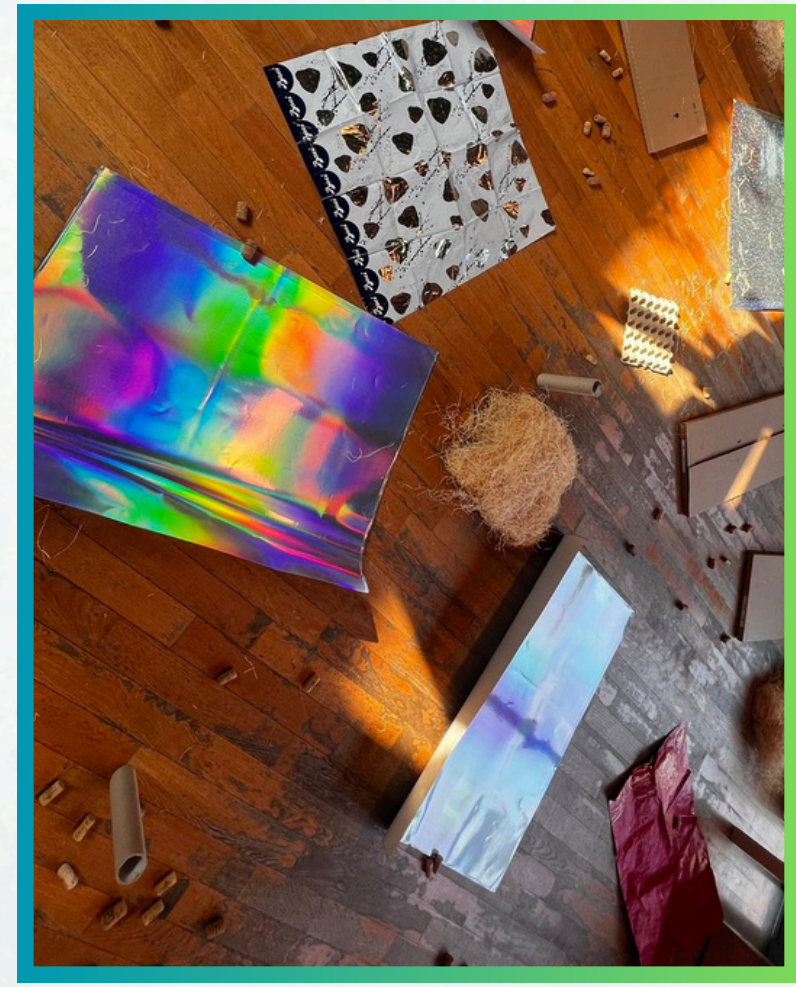
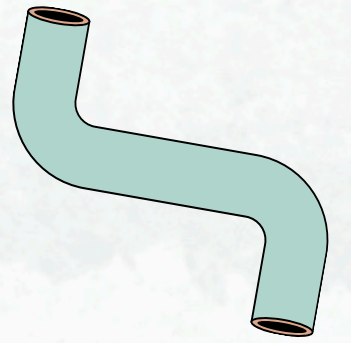


MATERIALI NATURALI





I MATERIALI DI RECUPERO





ATTIVITÀ GRAFICO- PITTORICA



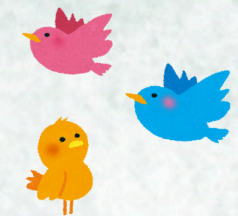
LETTURE E NARRAZIONI



**Cinque
piantine**

Cinque buchini nel campo di grano
Cinque semini che spingono piano
Pollice indice medio anulare
Come piantine ti vedi quantari
E se prometti di dargli un bacino
Forse anche migriolo fa capolino

SPERIMENTARE L'ESTERNO





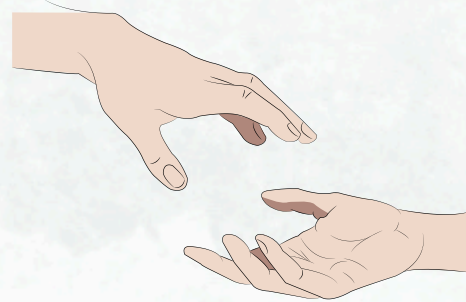
MUOVERSI IN SALONE






**ATTIVITÀ DI
MUSICA**

L'AMBIENTAMENTO



L'inserimento al nido rappresenta una straordinaria occasione per instaurare nuove relazioni con diversi adulti e bambini. L'organizzazione in piccoli gruppi e gradualità dei tempi serve per favorire la conoscenza del nuovo ambiente, gli spazi gioco e stimolare la curiosità per il materiale. Attraverso la mediazione del genitore favorisce l'instaurarsi di una relazione significativa tra il bambino e l'educatore. I coetanei sono fonte di stimolo e di gioco.





LA PARTECIPAZIONE

Il nido si caratterizza come luogo di relazioni significative.

Il genitore è chiamato a prendere parte e condividere i progetti e gli obiettivi di crescita del bambino costruendo un'alleanza ovvero una continuità tra casa e scuola attraverso la comunicazione e la partecipazione sia ai momenti formali che informali



I MOMENTI DELLA PARTECIPAZIONE

- ASSEMBLEA INIZIALE
- COLLOQUI
- INCONTRI DI SEZIONE
- CONSIGLIO DI GESTIONE
- FESTE
- SALUTI



**"UNA BUONA SCUOLA È QUELLA DOVE
IL BAMBINO ENTRA PULITO E TORNA A
CASA SPORCO: VUOLE DIRE CHE HA
GIOCATO, SI È DIVERTITO, SI È
DIPINTO ADDOSSO, HA USATO I
PROPRI SENSI,
È ENTRATO IN CONTATTO FISICO ED
EMOTIVO CON GLI ALTRI".**

P. CREPET





Comune
di Modena

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

